# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# *Gennaio 2018/8*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

**“Vedrete”**

 **in San Giovanni**

[Domenichino](https://it.wikipedia.org/wiki/Domenichino), *Il Battista indica a Pietro e Andrea il Salvatore*, affresco, 1621-[1628](https://it.wikipedia.org/wiki/1628), Sant'Andrea della Valle, Roma.

**Sommario**

1. Venite e vedrete

2. Vedrete il cielo aperto

3. Voi invece mi vedrete

4. Non mi vedrete più

5. Non mi vedrete… mi vedrete

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”.

L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia di VENERDI’ della SECONDA SETTIMANA del tempo di NATALE (05.01.2018/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sul verbo “vedrete”. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San G i o v a n n i dove è presente il verbo vedere al modo indicativo, tempo futuro, seconda persona plurale “vedrete”.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

***Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento***

###### Dio s’è fatto come noi

###### per farci come lui.

######  **Vieni Gesù, resta con noi!**

######  **Resta con noi!**

###### Viene dal grembo di una donna,

###### la Vergine Maria.

######  Tutta la storia lo aspettava

######  il nostro Salvatore.

###### Egli era un uomo come noi

###### e ci ha chiamati amici.

######  Egli ci ha dato la sua vita

######  insieme a questo pane.

###### Noi che mangiamo questo pane

###### saremo tutti amici.

######  Noi che crediamo nel suo amore

######  vedremo la sua gloria.

###### Vieni, Signore, in mezzo a noi

###### Resta con noi per sempre.

Venerdì della II settimana del tempo di Natale

 *(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 1,43-51**

Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: “Seguimi”. Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: “Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret”. Natanaèle esclamò: “Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono? ”. Filippo gli rispose: “**Vieni e vedi**”. Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: “Ecco davvero un Israelita in cui non c’è falsità”. Natanaèle gli domandò: “Come mi conosci? ”. Gli rispose Gesù: “Prima che Filippo ti chiamasse, **io ti ho visto** quando eri sotto il fico”. Gli replicò Natanaèle: “Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d’Israele! ”. Gli rispose Gesù: “Perché ti ho detto che **ti avevo visto** sotto il fico, credi? **Vedrai** cose maggiori di queste!”. Poi gli disse: “In verità, in verità vi dico: **vedrete il cielo aperto** e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell’uomo”.

**1. Venite e vedrete**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 1,35-39**

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: “Ecco l’agnello di Dio! ”. E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: “Che cercate? ”. Gli risposero: “Rabbì (che significa maestro), dove abiti? ”. Disse loro: “**Venite e vedrete**”. Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

*La regola (il metodo) per incontrarti sono due verbi: venire e vedere. Venire per vedere. Venire per vederti.*

*Venire adesso per vedere poi.*

*Venire adesso per essere aperti a vedere cose maggiori come dici a Natanaele, vedere le cose più grandi della vita.*

*Venire per vederti implica una decisione, un cammino, una relazione di fiducia con Te.*

*E’ più ciò che si lascia o più ciò che si prende?*

*Lasciare Giovanni per prendere Te.*

*Ma Giovanni ha indicato Te. Nel prendere Te si ritrova in modo compiuto ciò che si è lasciato.*

*Venire e vedere dicono un cammino di crescita. Il tempo non è chiuso, ma è aperto al futuro della vita che se Tu.*

*Perché i due discepoli vennero, videro che Tu abiti nella volontà del Padre, abiti come Figlio nell’amore ricevuto, nell’amore che si dona e si ritrova.*

*Bisogna venire per vederti. Bisogna venire per entrare nel futuro della vita che è vita eterna.*

SILENZIO

**Responsorio**

Ecco l’Agnello di Dio

**Parole che mettono in cammino dietro a Te**

Che cercate?

**Parole che aprono il cuore a Te**

Maestro, dove abiti?

**Parole di conoscenza di Te**

Venite e vedrete

**Parole che aprono alla visione di Te**

**Canto**

**Gloria nel ciel e pace sulla terra.**

 O luce splendore del Padre,

 illumina le manti.

 Accetta i nostri cuori, o re dei secoli.

**2. Vedrete il cielo aperto**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 1,47-51**

Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: “Ecco davvero un Israelita in cui non c’è falsità”. Natanaèle gli domandò: “Come mi conosci? ”. Gli rispose Gesù: “Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto il fico”. Gli replicò Natanaèle: “Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d’Israele! ”. Gli rispose Gesù: “Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto il fico, credi? **Vedrai** cose maggiori di queste! ”. Poi gli disse: “In verità, in verità vi dico: **vedrete il cielo aperto** e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell’uomo”.

*A Natanaele, che conosce le Scritture, dici che Tu sei il Figlio dell’uomo nel quale si compirà la visione che il patriarca Giacobbe ha avuto in sogno.*

*La tua croce è la scala tra la terra e il cielo.*

*Tu sei venuto sulla terra per piantare l’albero della vita che, come una scala, porta dentro il cielo. Nella croce c’è il futuro dell’uomo.*

*Alla croce hai inchiodato i nostri peccati.*

*Nelle tue piaghe sante hai distrutto le opere della morte.*

*Il tuo corpo santissimo è la scala dove sale la preghiera e scende la grazia. Sale la richiesta di perdono e scende la grazia del perdono.*

*Il tuo cuore aperto, da cui scende sangue e acqua, è segno del cielo aperto; nel tuo sacrificio c’è il dono dello Spirito Santo, nell’amore che si offre c’è l’amore liberante.*

*Nel tuo cuore si vede Dio nel suo infinito amore di luce, verità di ogni creatura.*

SILENZIO

**Responsorio**

Vedrete cose maggiori

**Vedremo l’acqua diventare vino**

Vedrete cose maggiori

**Vedremo il pane e il pesce moltiplicarsi nel donarti**

Vedrete cose maggiori

**Vedremo il cieco nato guarito**

Vedrete cose maggiori

**Vedremo Lazzaro morto risorto e morto ancora**

Vedrete cose maggiori

**Vedremo il tuo cuore fonte di vita nuova**

Vedrete cose maggiori

**Vedremo Te vincitore della morte nella risurrezione della vita**

**Canto**

**Gloria nel ciel e pace sulla terra.**

 T’adorino le genti salvate,

 o nostro Redentore;

 accolgano il messaggio dell’amore.

**3. Voi invece mi vedrete**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 14,18-21**

“Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; **voi invece mi vedrete**, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch’io lo amerò e mi manifesterò a lui”.

*“Vederti risorto”, dice un canto pasquale. Vederti risorto è il dono grande del tuo amore che conferma la fede in Te.*

*Il mondo non ti vede perché è terminata la tua presenza umana nella storia.*

*Noi viviamo della testimonianza degli apostoli ai quali ti sei fatto vedere risorto. Essi ti hanno riconosciuto nelle piaghe della croce che tu hai loro mostrati. Tu, il crocifisso che sei risorto da morte. Tu, il risorto che sei il crocifisso.*

*Il giorno della tua risurrezione è il giorno della conoscenza di Te, Figlio del Padre e di noi in Te, figli adottivi del Padre in Te.*

*L’amore per Te passa attraverso l’osservanza dei comandamenti dove si diventa segno di Te. Nel tuo amore ogni uomo è riconosciuto nella sua dignità ed è chiamato ad aprirsi al vangelo. Nel tuo amore ci incontriamo con il Padre e tra di noi.*

SILENZIO

**Responsorio**

Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi

**Voi invece mi vedrete**

Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi

**Perché io vivo e voi vivrete**

Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi

**In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre**

Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi

**In quel giorno voi saprete che voi siete in me e io in voi**

Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi

**Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch’io lo amerò**

**Canto**

**Gloria nel ciel e pace sulla terra.**

 T’adorino le genti salvate,

 o nostro Redentore;

 accolgano il messaggio dell’amore.

**4. Non mi vedrete più**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 16,7-11**

“Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò. E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. Quanto al peccato, perché non credono in me; quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e **non mi vedrete più**; quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato”.

*Lo Spirito Santo ci convince del tuo nuovo modo di essere presente in mezzo a noi dopo la tua morte, risurrezione e ascensione.*

*Tu sei il Figlio che ritorni al Padre e nello Spirito Santo sei presente con la Parola e i Sacramenti nella Chiesa.*

*Bisogna ascoltarti per riconoscerti, vederti in modo nuovo.*

*Ascoltarti guardandoti in croce.*

*Ascoltarti guardandoti nell’ostia sull’altare.*

*Ascoltarti guardando quanti nel mondo sono affamati e assetati di giustizia.*

SILENZIO

**Responsorio**

E’ bene che io me ne vada

**Perché venga a voi il Consolatore**

Quando me ne sarò andato

**Vi manderò il Consolatore**

Il Consolatore convincerà il mondo quanto al peccato

**Il peccato d’incredulità**

Il Consolatore convincerà il mondo quanto alla giustizia

**Tu sei il Figlio Unigenito mandato dal Padre**

Il Consolatore convincerà il mondo quanto al giudizio

**Il demonio è stato giudicato bugiardo e omicida**

**Canto**

Tu sei prima d’ogni cosa,

prima d’ogni tempo

d’ogni mio pensiero, prima della vita.

Una voce udimmo che gridava nel deserto.

preparate la venuta del Signore.

 Tu sei la Parola eterna

della quale vivo

che mi pronunciò soltanto per amore.

e ti abbiamo udito predicare sulle strade

della nostra incomprensione senza fine.

*Io ora so chi sei, io sento la tua voce*

*io vedo la tua luce, io so che tu sei qui.*

*E sulla tua parola io credo nell’amore,*

*io vivo nella pace, io so che tornerai.*

**5. Non mi vedrete… mi vedrete**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 16,16-20**

“Ancora **un poco** e **non mi vedrete**; un pò ancora e **mi vedrete**”. Dissero allora alcuni dei suoi discepoli tra loro: “Che cos’è questo che ci dice: Ancora **un poco** e **non mi vedrete**, e un pò ancora e **mi vedrete**, e questo: Perché vado al Padre? ”. Dicevano perciò: “Che cos’è mai questo **“un poco”** di cui parla? Non comprendiamo quello che vuol dire”. Gesù capì che volevano interrogarlo e disse loro: “Andate indagando tra voi perché ho detto: Ancora un poco e **non mi vedrete** e un pò ancora e **mi vedrete?** In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi rattristerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia”.

*Un poco, un breve tempo. Il tempo che intercorre tra la tua morte e la tua risurrezione. Il poco dice la durata della tua morte comprendente la tua discesa agli inferi.*

*Il “tuo poco”, quanti richiami!*

*Oltre il tempo della durata della tua morte e sepoltura ricorda:*

*il poco del pane e del vino con il quale sei presente in mezzo a noi nel sacramento dell’Eucarestia, il poco racchiude il tutto che sei Tu;*

*il poco del tempo che abbiamo per convertirci a Te che vinci la morte e sei il Signore della vita;*

*il poco del tempo degli anni e della morte rispetto all’eternità;*

*il poco dei cinque pani e due pesci che nelle tue mani diventano tanti per sfamare una folla intera;*

*il poco dell’acqua che in Te diventa vino buono per una festa che è segno della tua festa che vuoi donare a tutti nel collaborare con Te.*

SILENZIO

**Responsorio**

Il poco del tempo

**Nasconde il tanto dell’eternità**

Il poco della morte

**Racchiude il tanto della vita**

Il poco del corpo

**Raccoglie il tanto dell’amore**

Il poco dell’attesa

**Custodisce l’infinito della beatitudine**

**Canto**

Tu sei l’apparire

dell’immensa tenerezza

di un Amore che nessuno ha visto mai.

Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta,

noi abbiamo visto un uomo come noi.

 Tu sei verità che non tramonta,

 sei la vita che non muore,

 sei la via di un mondo nuovo.

 E ti abbiamo visto stabilire la tua tenda

 tra la nostra indifferenza d’ogni giorno.

*Io ora so chi sei, io sento la tua voce*

*io vedo la tua luce, io so che tu sei qui.*

*E sulla tua parola io credo nell’amore,*

*io vivo nella pace, io so che tornerai.*

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison Christe, eleison

 Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

 **della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

 **sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

**G**esù per le strade vorrei Te cantar;

Gesù la Tua vita al mondo annunziare vorrei.

Solo Tu sei la via, la pace e l’amor;

Gesù per le strade vorrei Te cantar.

**G**esù per le strade vorrei Te lodar;

Gesù essere l’eco vorrei della gioia che dai.

Or cantando la terra or cantando il ciel;

Gesù per le strade vorrei Te lodar.

**G**esù per le strade vorrei Te servir;

Gesù la mia Croce vorrei abbracciare per Te,

come il Corpo ed il Sangue tu desti per me;

Gesù per le strade vorrei Te servir.

**G**esù io vorrei sulle strade restar;

il suon dei tuoi passi vorrei nella notte sentir.

Tu ritorni ogni dì, Tu ci vieni a salvar,

così resterò sulla strada a cantar.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

Maggio 2016: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno 2016: “Terzo giorno” in Luca

Luglio 2016: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto 2016: “La porta” in Luca

Settembre 2016: “Quanto?” in Luca

Ottobre 2016: “Tempo” in Luca

Novembre 2016: “Salvare” in Luca

Dicembre 2016: “Giuseppe” in Matteo

Gennaio 2017: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio 2017: “Padre” in Matteo

Marzo 2017: “Acqua” in Giovanni

Aprile 2017: “Dove?” in Matteo

Maggio 2017: “Osservare” in Giovanni

Giugno 2017: “Discendere” in Giovanni

Giugno 2017/bis: “Beati gli invitati alla Cena del Signore”

Luglio 2017: “Ecco” in Matteo

Agosto 2017: “Pietà” in Matteo

Settembre 2017: “Padrone” in Matteo

Ottobre 2017: “Nozze” in Matteo

Novembre 2017: “Pianto” in Matteo

Dicembre 2017: “Luce” in Giovanni

Gennaio 2018: “Vicino” in Marco

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di **g e n n a i o** 2018, il **5 gennaio**, si sofferma sul verbo **“vedrete”** nel Vangelo di San G i o v a n n i.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

 E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

 parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

 Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

 aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

 Grazie per l’attenzione

Manoscritto

 Dicembre 2017

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657